

Fondazione Cariplo Bando 2011

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE A LIVELLO LOCALE

"Tutelare e valorizzare la biodiversità"

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NELL'AREA DI INTERCONNESSIONE LUNGO LA DORSALE OROBICA

Progetto: REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA CREAZIONE DI PLIS QUALI ELEMENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AREA DI CORRIDOIO TRA IL PARCO GRIGNA SETTENTRIONALE E I PARCHI DELLE OROBIE VALTELLINESI E BERGAMASCHE

Con il presente Progetto la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera (Ente Gestore del Parco Regionale Grigna Settentrionale e del SIC IT2030001 Grigna Settentrionale) si prefigge la redazione di uno Studio di fattibilità finalizzato all'istituzione di tre Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) lungo la dorsale orobica con l'obiettivo di creare un' interconnessione tra il Parco Regionale Grigna Settentrionale e i parchi delle Orobie Valtellinesi e delle Orobie Bergamasche. La scelta di incentrare il Progetto su tali aree deriva dal fatto che queste porzioni di territorio risultano interessate da una presenza particolarmente significativa di valenze di carattere naturalistico, socio-economico e storico-culturale, di siti della Rete Natura 2000 (2 SIC e 1 ZPS), di connettività tra aree di elevato interesse naturalistico-ambientale, nonché da una elevata concentrazione di alcune attività produttive potenzialmente interferenti con componenti particolarmente sensibili della biodiversità.

Il Progetto prevede la messa in atto di tre azioni:

1. Redazione di uno Studio di fattibilità e individuazione di n. 3 PLIS quali strumenti di tutela e valorizzazione dell'area di connessione tra aree naturalisticamente importanti per il mantenimento della biodiversità quali i parchi Grigna settentrionale, Orobie Valtellinesi e Orobie Bergamasche.
2. Coinvolgimento dei portatori di interesse per la condivisione delle risultanze dello Studio di fattibilità.
3. Diffusione a livello locale delle risultanze dello Studio di fattibilità.
4. Avvio delle procedure per l'istituzione dei 3 PLIS La presente proposta si basa sulla convinzione che la redazione di uno Studio di fattibilità finalizzato alla definizione di ipotesi di istituzione dei tre PLIS quali aree di connessione tra aree naturalisticamente importanti per il mantenimento della biodiversità, rappresenti un importante contributo all'azione che i tre parchi coinvolti e la Provincia di Lecco stanno conducendo mediante lo strumento della REP, e si configuri in sinergia con i sopracitati progetti, quale elemento di coerente continuità con il percorso di condivisione che la Comunità Montana e i comuni della Valsassina e della Valvarrone interessati da aree di particolare pregio naturalistico, hanno già iniziato. Va inoltre considerato che la Comunità Montana ha competenza in materia e una pluriennale esperienza maturata nel settore della conservazione della biodiversità e delle risorse naturali e nella pianificazione ambientale.

Per attuare il Progetto, la Comunità Montana Valsassina intende avvalersi di una partnership con Istituto Oikos Onlus (Organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale) e della collaborazione di alcuni Comuni competenti per territorio, già disponibili a diventare "Soggetti sostenitori" del Progetto: La Comunità Montana si avvarrà inoltre della collaborazione di Enti quali il Parco Regionale delle Orobie Bergamasche, il Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi, la Provincia di Lecco, il WWF Lecco, che hanno già garantito la propria disponibilità a diventare anch'essi "Soggetti sostenitori" del Progetto. Per la realizzazione del Progetto è prevista l'istituzione di un Gruppo di Lavoro Tecnico Interdisciplinare (GLTI), costituito da esperti di gestione e governance del territorio (Parco, Comunità Montana, Provincia di Lecco e Comuni) ed esperti in

conservazione della biodiversità e pianificazione ambientale (Istituto Oikos). Il Progetto prenderà avvio nell'ottobre 2011 e si concluderà nel marzo 2013 (18 mesi totali). La Comunità Montana utilizzerà i fondi derivanti dalla convenzione con Norda S.p.a. per coprire la quota a proprio carico del costo del progetto.